



PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI SUOI OBIETTIVI

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Rendena (A.N.A.RE.), Ente con finalità non lucrative, si propone di promuovere ed attuare in Italia ed all'estero tutte le iniziative che possono utilmente contribuire al miglioramento, alla valorizzazione e alla diffusione del bestiame di razza Rendena e dei suoi prodotti.

Particolarmente:

- a) cura lo sviluppo e il perfezionamento dell'azione di miglioramento della razza, promuovendone nel contempo la valorizzazione economica attraverso l'istituzione e il funzionamento del Libro Genealogico del quale provvede a depositare a norma di Legge i marchi, e attua gli indirizzi della Commissione Tecnica Centrale.
- b) promuove ed incoraggia studi e ricerche diretti a risolvere speciali problemi tecnici, in collaborazione e d'intesa con gli Organi Statali Competenti, con Istituti di ricerca e di sperimentazione;
- c) adempie ai compiti e alle funzioni delegati dagli Organi di Governo o dall'Associazione Italiana Allevatori;
- d) promuove, e collabora nella loro organizzazione, manifestazioni zootecniche atte a mettere in evidenza i progressi realizzati attraverso la selezione della Razza, per integrarla e svilupparla ai fini economici, inoltre svolge, sempre ai fini della valorizzazione economica del bestiame, tutte quelle funzioni che la Legge può affidarle;
- e) cura la redazione e la diffusione della stampa tecnica;
- f) attua subordinatamente e strumentalmente tutte quelle iniziative che favoriscano il miglior perseguimento dei fini istituzionali.

La Razza è attualmente maggiormente diffusa nelle province di **Padova, Trento, Vicenza e Verona**. Soggetti di Razza Rendena sono allevati e sottoposti a controllo funzionale anche in allevamenti delle province di Sondrio, Mantova, Genova, Como, Varese, La Spezia, Brescia, Belluno, Bolzano, Modena, Novara, Reggio Emilia, Udine, Forlì.

Al 31 dicembre 2021 erano 14 le province, in 7 regioni italiane, con capi in selezione presso le A.P.A./A.R.A., per un totale di circa 7000 capi in controllo, di cui circa 4000 vacche.

I capi controllati rappresentano circa l'80% del patrimonio totale della Razza.

ESPERIENZA MATURATA

L'Associazione Nazionale Allevatori di razza Rendena (A.N.A.RE.) opera attivamente nel settore del miglioramento genetico dal 1982, anno in cui sono state avviate le prime prove di progenie dei riproduttori per il latte. Nel corso degli anni successivi, anche grazie agli sforzi compiuti dagli allevatori soci, l'A.N.A.RE. ha potuto impostare e realizzare, sotto la guida del Dipartimento di Scienze Animali dell'Università di Padova, e di altri Istituti di Ricerca, le prove di performance test dei potenziali riproduttori maschi, iniziando quell'opera di valorizzazione della duplice attitudine nella razza che è stata completata, con l'inserimento anche dei caratteri mammari e di muscolosità delle femmine nell'indice di selezione. Nel corso dei numerosi anni di attività nel campo del miglioramento genetico animale, l'A.N.A.RE. ha conseguito numerosi positivi risultati, quali l'allargamento della base selettiva e l'iscrizione al Libro Genealogico di un numero crescente di vacche e allevatori, arrivando ai circa 4.000 capi oggi sottoposti ai controlli funzionali, ma soprattutto ha potuto contare su uno schema di miglioramento genetico che ha permesso crescenti e positivi trend genetici. Questo in modo particolare per il latte, aumentato al ritmo di circa +50 kg l'anno come valore genetico medio negli ultimi anni. Nel corso dell'attività, grazie sempre alla collaborazione con l'Università di Padova, l'A.N.A.RE. ha inoltre potuto sviluppare e mettere in atto specifici metodi di calcolo degli indici genetici dei riproduttori, fino ad arrivare a disporre, oggigiorno, di un proprio sistema di calcolo del valore genetico dei riproduttori e la produzione di indici complessi di selezione per l'attuazione dello schema selettivo. Riguardo a quest'ultimo aspetto, infine, l'A.N.A.RE. ha rappresentato il primo esempio su scala nazionale di adozione di uno schema di selezione di tipo giovanile, basato cioè sul rapido ricambio generazionale e la limitazione d'uso dei riproduttori testati.

Dopo l'approvazione nel 2018, da parte del competente Ministero, nell'ambito del PSRN, il primo Progetto Dual Breeding, realizzato assieme alle Associazioni Nazionali Allevatori delle Razze Pezzata Rossa Italiana, Valdostana, Grigia Alpina e Reggiana, con molte innovazioni nel programma di miglioramento genetico, nel marzo 2021 è stato approvato il secondo progetto, attraverso il quale si è accelerato ulteriormente il lavoro di selezione, con particolare attenzione al benessere animale ed alla sostenibilità ambientale, attraverso il calcolo degli indici genetici persistenza lattazione, longevità, cellule somatiche, fertilità e mungibilità.

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE

La Rendena è razza a duplice attitudine, latte e carne.

Produzione di latte

La produzione media si aggira sui 48 q; è questo un dato estremamente positivo poiché tale produzione è ottenuta con minimi apporti di mangime concentrato, anche in zone difficili e marginali, e con il 70% delle vacche che ancora alpeggiano per 100 e più giorni nel periodo estivo.

Nelle aziende di pianura, caratterizzate da un adeguato management aziendale, la produzione aziendale supera comunque i 60 q di latte con buone percentuali di grasso e proteine.

Produzione di carne

La Rendena fornisce vitelli scolostrati molto richiesti dal mercato, oltre che vitelloni di 400-450 kg all'età di 12-13 mesi. Vitelloni con rese attorno al 58-60% e una qualità delle carcasse molto buona con valutazione SEUROP media = R.

E' da sottolineare che tali produzioni di carne, così come la produzione di latte, sono ottenute con bassi costi che consentono redditi netti competitivi.

LA SELEZIONE

Il programma di selezione in atto ha come obiettivo l'aumento del reddito medio netto degli allevatori attraverso il miglioramento della duplice attitudine della razza, in allevamenti caratterizzati da benessere animali e sostenibilità ambientale.

Con gli accoppiamenti programmati si avviano al performance-test i 60 vitelli con i migliori Indici Genetici. Il performance-test consente di individuare i 30 torelli che abbinano ad elevati indici per la produzione di latte, anche indici molto positivi per la carne, da avviare alla riproduzione.

Il programma si conclude con la valutazione genetica dei riproduttori per la produzione di latte e carne.

Gli Accoppiamenti Programmati.

Vengono utilizzate come madri di toro le 350 bovine con Indice Genetico Globale (I.L.Q.C.M.) più elevato della razza e come padri di toro i soggetti con Indice Genetico più elevato tra quelli con materiale seminale stoccato.

Le prove in stazione.

Obiettivo delle prove è di migliorare l'efficienza della produzione della carne, valutando sia la capacità di crescita degli animali, con ridotte emissioni di gas nocivi, che alcune caratteristiche qualitative della carcassa.

A fine prove vengono utilizzati quali giovani tori i soggetti, tra i 50 del performance-test, con i migliori Indici Genetici.

Giovani tori.

Obiettivo dell'uso dei giovani tori è individuare i soggetti maschi da utilizzare negli accoppiamenti programmati. Ogni anno vengono utilizzati circa venticinque/trenta giovani tori.

La valutazione genetica.

Viene effettuata per le produzioni di latte e carne, per la morfologia, e per altri parametri legati a benessere animale e sostenibilità ambientale.

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

La Rendena, attraverso il suo particolare sistema di allevamento, che prevede il pascolo nei mesi estivi, garantisce quella salvaguardia ambientale, di cui tanto si parla, ma per la quale in concreto si fa molto poco.

Ciò è possibile poiché la Rendena si distingue positivamente per caratteristiche molto importanti quali la fertilità, la longevità e la rusticità.

La Fertilità'

Il parametro che meglio evidenzia in positivo la fertilità è il periodo parto-concepimento, che per la Rendena si aggira attorno a 85 giorni. E' un dato estremamente valido in quanto consente la nascita di un vitello all'anno, e la programmazione dei parti nei tempi voluti. Ciò è particolarmente importante per le aziende che prevedono l'alpeggio nei mesi estivi.

La Longevità'

La Rendena è la razza longeva per eccellenza, con un'età media ai parti che sfiora i sei anni.

La longevità è un parametro di grande importanza in quanto consente una bassa quota di rimonta, e quindi una riduzione dei costi di produzione del litro di latte.

La Rusticità'

La sua rusticità rende la Razza Rendena particolarmente adatta per lo sfruttamento dei pascoli, anche i più difficili, specie in collina e montagna.

Tutte queste caratteristiche rivestono la Razza Rendena di un ruolo non solo zootecnico ma anche ambientale e di forte legame turistico o agrituristico soprattutto nel territorio trentino.

22 AGO. 2022



IL PRESIDENTE